

Prezzo d'Associazione

Volume e Stato: anno	L. 20
Id. semestrale	11
Id. trimestrale	6
Id. mensile	2
Volume e Stato: anno	L. 20
Id. semestrale	11
Id. trimestrale	6
Id. mensile	2

Le associazioni non disdetta stando rinnovate. Il capitale in tutto il regno con- sista.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cost. 50. - In terza pagina, dopo la firma del gerente cost. 20. - In quarta pagina cost. 10. Per gli avvisi ripetuti al tempo o ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pieghi non rimborsati si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

## Il lavoro delle sette

Il liberalismo settario, per arrivare ai suoi fini, avendo bisogno delle masse, che quasi furbamente, sanno irrompere, questo moralmente e materialmente l'operaio riducendolo a teo e miserabile. Il lavoro, per renderlo tale, fu lungo, paziente, quanto fu indegno e vile non solo, ma tiranno ancora.

Si cominciò col gridare che il popolo è sovrano; dunque che spetta al popolo di dettare le leggi. Quindi si disse al popolo che la cattolica chiesa era nemica della civiltà, della libertà, del progresso e che amava tenere il popolo schiavo con leggi superstiziose. E si scrissero opuscoli, libri volumi riempendoli di calunnie contro la chiesa cattolica, contro il Papa e contro i preti; si inundarono le città e le provincie con giornali e quotidiani o settimanali e mensili tutti scritti allo scopo di ingannare il popolo, distorcendo gli atti di pietà e di religione ed abituarlo a vedere nel prete un suo nemico. E perché il prete seppa mantenersi sempre all'altezza della santissima sua missione, cessò di parlare al popolo da maestro e da padre, coll'autorità a cui ricorreva da Gesù Cristo stesso, si spogliò il prete e la Chiesa di ogni sostanza, calcolando che, togliegli il mezzo di soccorrere alle miserie materiali del popolo, questo si allontanerebbe più facilmente dalla chiesa, e si disperderebbe anima e corpo a quelle nuove istituzioni con fine arte fondate, in apparenza a vantaggio del popolo in sostanza, a tutto uso e consumo del liberalismo nemico di Dio e della cattolica Chiesa.

Per ciò venne sostituita la filantropia, alla carità del vangelo, e la Chiesa cattolica si vide rapiti i suoi beni: e le opere pie che erano in mano della Chiesa, che le fondò e le arricchì per i poveri, furono rapite esse pure di mano alla Chiesa e passarono alla laiche amministrazioni le quali, dirette dal liberalismo settario, gridando a squarcia gola che tutto si fa e si lavora per il popolo, a questo non lasciano che miseria e fame, mentre lautamente sostentano, con quei beni del povero popolo, persone che nutrono nel vizio e che servono alle sette.

Sono fatti che si potrebbero provare solo rovistando i registri di certe congregazioni di carità le quali concedono a mala pena tre lire mensili ad un povero figlio del lavoro divenuto per età impotente, e largheggiano poi con tre e quattro o più

lire, tutti i trenta giorni del mese, a qualche ballimbusto o a qualche donna pur giovane e sana che ebbe la bella sorte di essere figlia o sposa di un così detto patriotta!

In che mani è caduta la vera sostanza del povero, quella sostanza lasciata alla Chiesa, dalla carità dei fedeli, perché vallesse a sovvenire ai bisogni del popolo!... Ma tiriamo innanzi.

Spogliata la chiesa, quindi impoverito il popolo, questo non si staccò interamente ancora dalla Chiesa, perché, da una parte, il Clero raddoppiò i sacrifici, per essere sempre l'amico ed il conforto di chi soffre, e dall'altra, il popolo, massime nelle campagne, seppe resistere fin qua a certe arti, e si mantenne fedele nella pratica dei suoi doveri di religione.

Il danno maggiore venne a quella parte del popolo che è costituita dagli operai. Questi trascinati con mille lusinghe in società, guasti con la lettura dei giornali settari, insuperabili dai nuovi titoli e privilegi che la rivoluzione settaria loro concedeva, perdettero anzi tutto la fede, poi credendosi ricchi e potenti perché le società a cui furono iscritti si chiamavano ricche e potenti, non si accontentarono della modesta vita di un operaio cattolico, vollero vita e vestito e bagordi e spassi più che non comportasse il loro guadagno.

Così oppressi di debiti, non amarono più il lavoro, che non dava quanto fosse necessario alla nuova maniera di vivere.

Così, disgustati del lavoro, e senza i conforti della fede, incominciarono a maledire la loro condizione, ad invidiare l'altro, e divennero proprio quella fumana minacciosa quale la rivoluzione settaria li voleva.

Dove trascinerà essa?.. E chi può tener fronte a quella fumana?... Dove possa trascinarla è troppo anche palese. — Chi poi abbia la potenza da tenerla fronte, non può essere che quella cattolica chiesa che fin dal suo nascere arrestò ogni barbarie, incivilì il popolo, gli regalò la libertà vera, sostenendo sempre i veri diritti morali e materiali di esso.

### IL POTERE TEMPORALE DEI PAPI nell'adunanza dei cattolici francesi a Lilla

Nella generale riunione dei cattolici francesi del Nord a Lilla, il 21 novembre 1890, Mons. Fava, Vescovo di Grenoble, pronunciò un eloquente discorso sul Papato e sulla società da lui istituita dei servitori di S. Pietro. Ne disse lo scopo che è « di far conoscere il Papato. Bisogna conoscere il Papato per amarlo. Che

cosa è il Papato se non l'insegnamento di Dio comunicato all'uomo per mezzo di Pietro, per mezzo del Pontefice? » I servitori di S. Pietro faranno conoscere il Papato come Dio lo ha istituito e come si manifesta agli uomini. Quindi l'avvocato Thery, nel suo discorso sulla questione sociale, ricordò la grande missione della Chiesa:

« La Chiesa, disse egli, ricorderà ai poveri e ai ricchi i loro doveri; agli uni prescriverà la rassegnazione, agli altri la carità. Non è alla legislazione che si deve ricorrere non è allo Stato, che si deve fare appello. Unanimemente tutto ciò è perduto. Ma, se or sono 1800 anni, dodici pescatori rinnovarono la faccia al mondo e fecero indietreggiare i barbari, la Chiesa ci salverà dalla barbarie del Socialismo. Perciò la Chiesa non ha bisogno che della sua libertà. E' dunque al ristabilimento della Chiesa nei suoi diritti che devono dar opera i cattolici, uniti in questo stesso pensiero contro il nemico mortale della Chiesa, la Frammassoneria. »

### Le primizie della Nuova Bretagna

Giovedì scorso il Santo Padre ammetteva all'Augusta Sua presenza Mons. Luigi Couppe, Vicario Apostolico della Nuova Bretagna in Oceania, il quale presentava alla Santità Sua, implorandone la Benedizione, due selvaggi, i primi che da quella lontana regione giungono in Europa.

Monsignor Vicario, nel presentare al Santo Padre quei due selvaggi di quella missione, gli offriva alcuni distici, composti dal R. mo Can. Tarozzi, Professore nell'Università Leoniana.

Eccoli: LEONI XIII PONT. MAX. Missionibus a Societate Cordis Iesu Missis a Nova Britannia pueros offerant Primitias carum Continum. Gregorius prestare foro servititer anglos Jaci vidit juvenes ingenuitque plus, Anglia sic per eum suscepit memora Christi. Sic homines aluit moribus angelicis. Tu pietatis pari complectere providus orbem, Juvenis ad gentem nos, Pater. iro feram. Nunc lactare feram Christo manus: cetero gentem Et fieri angelicam, pignora cara vile.

### La scheda elettorale mandata al Papa

Scrivono da Perugia all'Osservatore Romano:

« Ne ho una graziosissima da raccontare. Un mio conoscente che più spinto che sponte per causa della sua posizione è andato domenica a votare, mi raccontò che nell'appello degli elettori sentì chiamare Pecci Gioacchino. Mosso da curiosità cercò di avere l'elenco degli elettori, e al nu-

mero 3140 trovò scritto: Pecci Gioacchino fu Lodovico.

Manifestò a un impiegato comunale la sua sorpresa nell'aver letto questo nome, ma l'impiegato gli disse di più che era stato mandato al Municipio di Roma relativo certificato del signor Gioacchino Pecci fu Lodovico, abitante a Roma. Non so se da Torino sia stato spedito al Municipio romano il certificato elettorale di re Umberto. »

### Le compagnie religiose non riconosciute E LA LEGGE DI P. S.

Una causa in apparenza di poco momento, ma assai importante per ragioni di principio, fu discussa il 24 del mese di ottobre innanzi alla Pretura Urbana di Torino.

Tutti sanno che la Legge sulla P. S. 30 giugno 1889, prescrive all'art. 81 che al mantenimento degli individui inabili al lavoro dovranno concorrere, in proporzione dei loro averi, la Congregazione di Carità del rispettivo Comune di origine, le Opere Pie elemosinarie ivi esistenti, e le altre Opere pie, o le Confraternite.

Questo concorso però è limitato al caso in cui le rendite degli enti medesimi non sieno destinate a scopo di speciale beneficenza, o a spese stralciamente necessarie al culto della Chiesa o del tempio.

Con successivi Decreti Reali poi si determinarono le modalità di tale concorso, affidando a un regio Commissario il lavoro di preparazione circa le Confraternite.

Ora il M. R. sig. Griva D. Filippo, parroco della chiesa dell'Immacolata Concezione di Torino, venne imputato della contravvenzione, di cui agli art. 1, 2, 3, e 8 del R. decreto 12 gennaio 1890, e 28 del R. decreto 19 novembre 1889, per essersi rifiutato di fornire al R. Commissario le notizie e gli atti riguardanti la Confraternita dell'Immacolata Concezione esistente in detta parrocchia. A sostegno del suo rifiuto quel degno sacerdote sosteneva, che non trattavasi in concreto di una Confraternita eretta in ente morale di manomorta, sibbene di una associazione religiosa di fatto, come tant'altre, destituita di personalità giuridica, e puote riconosciuta dalle Leggi; che detta Società non possedeva redditi di sorta, solo alimentandosi di piccole offerte spontanee; che al postutto non si trattava di ente soggetto alle Leggi sulla manomorta, per cui, né mai fu denunziato, né mai fu chiesto che venisse denunziato.

L'imputato si presentò personalmente al-

In una sala di ballo la sua destrezza era trionfante.

Ballava una notte intera fra le lunghe code delle sue ballerine, senza sciupare un marletto, senza urtare un fiore. In conclusione era un uomo di mondo utile e apprezzato.

Ma in mezzo a quella fresca campagna, bagnata dalla luce dei primi raggi del sole, Fabiano d'Ervis riprendeva il suo vantaggio. Non restava in lui alcuna traccia del fanciullo magro e sofferente d'una volta; non temeva alcuna fatica e la sua vita all'aria libera l'avea reso grande e vigoroso. Gli occhi soli gli restavano profondi e foschi, colla loro espressione dolorosa, qualche volta un po' selvaggia.

Una barba bruna e bene arrotondata gli allargava il volto, e gli scuri capegli, gettati in addietro, ne inquadravano a meraviglia la fronte larga e pinata. Il suo abbigliamento da caccia in velluto scuro, stretto da una cintura di cuoio, faceva risaltare la sua statura ardita e ben proporzionata, e camminando, come faceva, al fianco d'Oliviero, lo sorpassava di tutta la testa.

(Continua)

## L'erede del castello d'Ervis

— Ed ora va a passeggiare, — disse ella. — Il tempo è superbo, e cerca di guadagnare abilmente la confidenza di Fabiano. Tra giovani non è difficile!

Oliviero aprì la finestra, e scorse poco lungi il giovane castellano immobile e pensieroso.

— L'uomo è là, — disse; — parte per la guerra...

Fece a sua sorella un gesto d'addio e scomparve dalla scala

### X.

Appoggiato al parapetto di pietra della terrazza, Fabiano guardava melanconicamente le nuvolette che il sole dissipava innalzandosi sull'orizzonte. Il carneiro collocato al suo piede e il fucile sul quale appoggiavasi, schiegavano chiaramente lo scopo della sua rinfinita. Due grandi spagnuoli dal manto rossiccio preludevano al lavoro

della giornata, battendo il bosco; animati dalla vista del fucile e dalla speranza di una passeggiata, facevano salti prodigiosi, si rotolavano l'uno sull'altro nell'erba folta, abbaiando lietamente; ma ogni salto, ogni scorsa li riconduceva verso il loro padrone di cui bagnavano la mano colle unide e fresche narici.

Oliviero discese la scala sollecitamente e piombò come una bomba in mezzo alle meditazioni del giovane.

— Andate a caccia? — gli domandò. — Vi dispiacerebbe di condurmi con voi? non ho fucile, ma non è una mancanza da dolersene molto: tiro bestialmente! M'occuperò dei cani, scovò la selvaggina, porterò le vittime; infine, vedrete che saprò rendermi utile.

Fabiano mirò Oliviero e non seppe rattenere un leggiadro sorriso, vedendo il suo abbigliamento da mattina di flanella bianca, la calzatura scollata, e le mani che terminava di cuoprire coi guanti.

— Non dubito, signore, della vostra compiacenza, — rispose egli con gentilezza; — ma i fossi di queste campagne sono profondi, le siepi, molto alte, le macchie solide

e resistenti. Voi non avete un costume addetto per la caccia...

— Che, che? — soggiunse Oliviero... Con qualche precauzione?...

— Le precauzioni, signor mio, non sono frutto di stagione nella caccia; ma, se desiderate passeggiare, sono a vostri ordini.

Depose i suoi arnesi da cacciatore sulle macerie del piccolo muro e discese lentamente la scalinata col suo compagno.

Se si fosse trattato di fare un confronto fisico fra i due giovani in un salone, al bagliore fittizio delle lumiere, Oliviero di Roucourt l'avrebbe vinto su Fabiano.

Nessuno sapeva portare meglio di lui tutti quei ninnoli della eleganza più raffinata che costituiscono il damerino per eccellenza; maneggiava il suo cappello a molle come una sivigliana il ventaglio; la gardenia pareva creata per la sua bottoniera; il coltillon messo alla moda per fare risaltare le risorse del suo spirito inventivo.

Aveva il segreto di quel saluto nel quale il busto si piega come un giunco senza che l'abito faccia una piega, senza che i piedi, corrottamente riuniti, arretrino d'un millimetro.



BIBLIOGRAFIA

Un'ambasciata del parlamento della patria del Friuli a Venezia l'anno 1676.

— Udine, tip. Patronato, 1890; un opuscolo in ottavo grande, di pag. 16.

Salito al dogato di Venezia Nicolò Sagredo, al luogotenente della repubblica nel Friuli, Pietro Grimani, furono inviate ducali perobè, come le altre provincie, anche la Patria mandasse ambasciatori a dichiarare obbedienza al nuovo principe, secondo il vecchio costume che da cinquant'anni più non osservavasi.

Ad ogni modo questa pubblicazione, più che in sé, va apprezzata quale un indizio che il giovane clero friulano si occupa dello studio delle lingue moderne, studio importantissimo oggi più che mai, ed ausiliare della maggior efficacia a chi voglia applicarsi di proposito a qualsiasi disciplina.

Per ciò che riguarda la parte tipografica il giornale goriziano citato notava: «Esso è poi un vero gioiello dal lato artistico e tipografico: esce da quella tipografia del Patronato, a Udine, della quale avemmo occasione di lodare anche di recente i lavori per un'eleganza, una nitidezza, una precisione rara quantunque in caratteri minutissimi, un buon gusto nei fregi e negli ornati che dinota la vera abilità degli operai e la cura assidua della direzione di porre quella cromatografia al livello delle più rinomate d'Italia.»

Interessante agli ommalati di petto e convalescenti da gravi infermità. (Guardarsi dalle falsificazioni e contraffazioni) La Emulsion Scott che ho sperimentata in vari malati di lente affezioni del petto è stata benissimo tollerata ed ha arrecati notevoli vantaggi come tonica e ricostituente, e quindi posso dire e questo un rimedio assai utile per la sua tollerabilità e pel suo grato sapore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRE, Dirett. dell'Ospedale Bonifazio. — Firenze.

tanto diffusa è tanto entrata — per dirla con una frase di moda — nelle abitudini del pubblico, che non deve far meraviglia se i numeri unici vengono a occupare il posto delle odi più o meno piendriche per l'uno o per l'altro avvenimento notevole della vita, degli epitalami fabbricati all'incirca nella medesima forma, o dei documenti storici, che, secondo alcuni, sostituiscono impareggiabilmente e quella e questi. La novità nella pubblicazione che il giovane sacerdote don Pietro dell'Osta dedicò al suo amico il signor Francesco Fior, in occasione delle nozze di questo, è che essa venne fatta in francese anzi che in italiano, ciò che del resto prova che egli si sente forte nella lingua di Molière e di Racine come nella propria. E che la cosa sia così è attestato anche dal Corriere di Venezia, il quale, nel suo numero di martedì 18 novembre, osservava che «è notevole la purezza di lingua che si riscontra», e che «neppure un francese avrebbe saputo maneggiarla con più garbo». Quanto al contenuto, accanto agli articoli seri sull'importanza del matrimonio e agli scritti che potranno servir sempre di utile ricordo, non mancano i calembours, i bons mots, pare insomma che il compilatore del numero unico abbia avuto presente il canone di Boileau Despreaux, nell'art. poétique: «penser de grave en bon; de plaisant en sévère».

Ad ogni modo questa pubblicazione, più che in sé, va apprezzata quale un indizio che il giovane clero friulano si occupa dello studio delle lingue moderne, studio importantissimo oggi più che mai, ed ausiliare della maggior efficacia a chi voglia applicarsi di proposito a qualsiasi disciplina. Tutti quelli che sentono la necessità di un clero dotto non potranno che esserne lieti e desiderare che l'esempio dato da alcuni sia seguito da tutti.

Per ciò che riguarda la parte tipografica il giornale goriziano citato notava: «Esso è poi un vero gioiello dal lato artistico e tipografico: esce da quella tipografia del Patronato, a Udine, della quale avemmo occasione di lodare anche di recente i lavori per un'eleganza, una nitidezza, una precisione rara quantunque in caratteri minutissimi, un buon gusto nei fregi e negli ornati che dinota la vera abilità degli operai e la cura assidua della direzione di porre quella cromatografia al livello delle più rinomate d'Italia.»

Interessante agli ommalati di petto e convalescenti da gravi infermità. (Guardarsi dalle falsificazioni e contraffazioni)

La Emulsion Scott che ho sperimentata in vari malati di lente affezioni del petto è stata benissimo tollerata ed ha arrecati notevoli vantaggi come tonica e ricostituente, e quindi posso dire e questo un rimedio assai utile per la sua tollerabilità e pel suo grato sapore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRE, Dirett. dell'Ospedale Bonifazio. — Firenze.

ULTIME NOTIZIE

La questione sociale

Il S. Padre sta attendendo ad ultimare la Enciclica sulla questione sociale già da tempo annunciata.

Si ritiene che questo nuovo importantissimo documento non potrà tardare molto a venire alla luce.

La questione del capitale e della distribuzione delle ricchezze hanno gran parte in questa nuova Enciclica che al pari delle precedenti, richiamerà l'attenzione di tutto il mondo.

I nuovi senatori

La Gazzetta Ufficiale pubblica le seguenti nomine dei senatori fatte il 27 ottobre: generale Morra, avvocato Chiaves, avvocato Pugliese, Gaugitano, Principe di Buzina, avvocato Righi, avvocato Gerardi, generale Geynet, marchese Demari, Basteris, comm. Maurognato, conte Taverna.

La linfa Koch

Crispi ha designato a suo rappresentante ufficiale a Berlino per l'acquisto della linfa Koch e per i studi relativi, il maggiore medico Stormi, che rappresenterà pure il Ministro della guerra Bertoldi-Viale.

— Dice si che Koch avrebbe trovato la linfa per la difterite.

Evasione di cinque forzati

Telegrafano da Roma, 28: Oggi eludendo la vigilanza delle guardie cinque forzati evasero dal forte Montemario dandosi alla campagna.

Dall' Africa

Telegrafano da Massau: È partito il Piroscato Enna nel quale rimpatiranno il tenente colonnello Ugo Ottone, i capitani Parra e Luza, i tenenti Felice, Bonaccorsi, Negroni e Pesaro ed il sottotenente Pistoni. — Vanno in guerra il tenente medico Ramone. — Furono

congedati 254 soldati, tre cacciatori e dodici bersaglieri per motivi diversi.

L' influenza in Austria

Telegrafano da Vienna: L' «influenza», complicata col tifo, si estende rapidamente nell' Ungheria meridionale. Le popolazioni sono allarmate causa il numero stragrande dei decessi. A Puntkirchen vi furono in tre giorni 78 morti di tifo, contratto in seguito all' «influenza».

Il cholera a Gerusalemme

Il cholera avvicinandosi a Gerusalemme, le autorità russe sospesero la consegna dei passaporti ai pellegrini che si recavano a Gerusalemme.

Congresso cattolico scientifico

A Parigi si lavora attivamente pel Congresso Cattolico scientifico che sarà aperto in quella metropoli ai primi del venturo Aprile.

Numerosi sconziati esteri hanno già mandata la loro adesione.

TELEGRAMMI

Parigi 28 — Il Tribunale di Commercio pronunciò il fallimento della Banca di Stato diretta Mary Rainaud.

Vienna 28 — Dieta. Discutendosi il progetto di riunire i sobborghi a Vienna il governatore dichiarò che il governo non era intenzionato di cogliere tale occasione per incominciare a fortificare Vienna, la fortificazione della capitale non essendo attualmente progettata.

Notizie di Borsa

29 novembre 1890. Rendita it. god. 1° gen. 1891 da L. 92 61 a L. 92 73 id. 1° Lugl. 1890 - 94 80 - 94 90 id. austriaca in carta da P. 88 10 a P. 85 20 id. in arg. - 88 40 - 88 60 Fiorini effettivi da L. 221 50 a 222 - Banconote austriache - 221 50 - 222 -

Orario della Tramvia a Vapore

Table with columns: Arrivi, Partenze, Arrivi, Partenze. Rows include routes like Udine-S. Daniele, Udine-Reto Adria, Udine-Reto Adriatic.

Antonio Vittori garante, responsabile.

PITIECOR. Olio di fegato di merluzzo purissimo con Catramma (Spermacete) e Vitamine. Dichiarato dalla Medicina. È di GRATO SAPORE. NON NAUSEA.

Avviso al pubblico

Il sig. Luigi Pizzini avverte tutta la sua clientela che ha trasferito il suo laboratorio di intaglio e doratura da via Aquileia in piazza Patriarcato n. 5.

NEGOZIO CAPPELLI

R. CAPOFERRI UDINE - Via Cavour, N. 8 - UDINE

Presso il negozio di cappelli di R. Capoferri trovasi un ricchissimo assortimento di cappelli catramati uso inglese flessibili - da uomo e da ragazzo - delle primarie fabbriche nazionali. Deposito dei rinomati cappelli inglesi di prima qualità della fabbrica G. ROSE & C. di Londra. Deposito cappelli di seta della rinomata fabbrica GIACOM SALA & C. di Milano fornitori di Sua Maestà il Re. Prezzi modicissimi.

Idem, del Comune di Prepetto. Approvò l'acettazione per parte dell'amministrazione del legato Schiratti di Fagagna, di sfianco di un capitale a debito di una ditta privata. Approvò la conferma eventuale del Segretario del Comune di Esenmozzo, nonché il proposto aumento di stipendio. Approvò la delibera dei Consigli comunali di Ovaro, Moggio, Forci Avolti e Muzzana, riguardante concessione ed utilizzazione di piante.

Municipio di Udine Tassa sulle vetture e sui domestici Ruolo suppletivo IV 1890.

Con decreto 21 corrente, n. 33448, del r. Prefetto, fu reso esecutivo il ruolo suppletivo, che fino ad oggi venne trasmesso all'Esattoria comunale per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostensibile presso la Ragioneria municipale. La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di dicembre 1890 e febbraio 1891.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i difettivi verranno esoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato. Dalla Residenza Municipale Udine il 26 novembre 1890. p. il Sindaco. Avv. VALENTINIS.

Sviamento di locomotiva

Ieri sera alle ore 6 e mezzo circa la locomotiva del treno diretto a Udine-Pontebba eviò dallo scambio all'ingresso delle stazioni per la Carnia. Se ne ignorò la causa. All'intorno di un po' di panico, nessuna disgrazia.

Istruzione secondaria

Il nuovo regolamento per i ginnasi e licei è stato inviato al Consiglio di Stato per il consueto parere. I programmi d'insegnamento per il ginnasio superiore e per il liceo restano peraltro immutati: soltanto quelli per il ginnasio superiore o per la scuola tecnica sono coordinati per quisa da essere applicati così, laddove i due istituti rimangono separati, come quando venissero riuniti.

L'emigrazione nel 1890

Dalle notizie pervenute al ministero di agricoltura e commercio, risulta che durante i primi nove mesi del 1890, emigrarono dall'Italia 171.038 persone, delle quali 76.914 soltanto temporaneamente. In confronto dell'eguale periodo dell'anno 1889, l'emigrazione è aumentata di 822 persone.

Tonici ricostituenti

A sanare le uniche infermità non è sufficiente la sola virtù specifica d'uno rimedio, ma si richiede che esso sia preparato in tali condizioni da poter essere assorbito e quindi assimilato. Senza questo è nulla qualsiasi azione terapeutica. Venuto uomo di buon senso, a mo' d'esempio, specie se medico potrà dubitare della virtù del ferro come riparatore e ricostituente. Eppur pochi rimedi furono tanti discreditati quanto esso. La ragione è chiara. Non era assorbibile. Lo stesso dicasi di altri utilissimi rimedi i quali non usati in condizioni opportune hanno ingannato distinti pratici dichiarandoli inutili ed inservibili. Fondata su questi principi chimico-fisiologici, il professor G. Mazzolini di Roma, intendendo solubilissimi, a quindi assimilabili, il fosfato di ferro e calcio, è riuscito a formare un rimedio pur per l'anaemia conosciuto di rara utilità tonica e ricostituente specialmente dei sistemi osseo, sanguigni e cerebri nervosi, che ha chiamato acquo ferruginosa tonico ricostituente. L'uso di questo rimedio nella quantità d'una cucchiata unito ad un po' di vino da bevervi nel pasto del mezzogiorno a giudizio dei più distinti pratici, e per consenso di quei moltissimi che l'usarono, è d'una mirabile efficacia nell'anemia primaria e sintomatica, o clorosi, nella incipienti tubercolosi, nell'impotenza ed altri indebolimenti nervosi generali e parziali. Nella rachitica ed in molte infermità dello stomaco e dello intestino. Si vende in bottiglie da L. 1,50. In un pacco contenente 4 bottiglie aggiungere cent. 70.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prendini, farmacia Trevisoli - Gorizia, farmacia, Pontani - Treviso, farmacia Zanotti, farmacia Reale Bindoni - Venezia, farmacia Bittner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 30 novembre - I d'Avvento - s. Andrea ap. - Si chiude il tempo delle nozze. Lunedì 1 dicembre - s. Mepos m.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba (vedi avviso in quarta pagina)

«Lo Mariage» journal universel, organe di s. incide matrimonio (per nozze Fior-Lewis) Udine, tip. Patronato, 1890; in foglio, di pag. 4, a tre colori. La stampa sotto forma di giornali è oggi



**CON SVILUPPO E SVILUPPO**  
**LA BARBA**  
 colore primitivo della giovinezza

Una chioma folta e lucente è la barba sui capelli aggiunge alla no- degna corona della bellezza il mo aspetto di bellezza, di forza e di senno  
**L'Acqua di chioma di A. Migone e C.**  
 è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aggrava lo sviluppo, infu- dando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussuogianza epigliatoria fra alla più tarda vec- chietà. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bot- tiglie da un litro a L. 8.50.

**L'Acqua Anticanzie di A. Migone e C.**  
 di nuovo profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba im- bianchiti, il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovi- nezza senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme la più facile ad adattarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma una ac- qua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che a- gisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pellicola. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorpron- dente. - Costa L. 1.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. i. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l' Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parrochieri, profu- mieri farmacisti, ed Udine presso i Sigg.: MASON ENRICO obinegliero PETROZZI FRAT. parrochieri - FARRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali.  
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

**STUDIOSI! - STUDIOSE!**  
**VOCABOLARIO ILLUSTRATO**  
 UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia, con 60000 vo- caboli, 2000 figure illustrative, 1400 pa- gine; per lo lettere, scienze arti e me- stieri. Compilato da disinti lessicografi. Riliegato solidamente in tela. Spedisce franco di porto G. F. MANINI, Milano, via Corva, 33, contro L. 5.

**LINEA RED STAR**  
 Vapori Postali Reali Belgi  
 fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**  
 Filadelfia  
 Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi: von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tiro).

**Catrame purificato Carresi**  
 IN PASTIGLIE  
 APPROVATE DAL MINISTERO (RAMO SANITARIO) con partecipazioni del 10 agosto 1890.

Qualunque Tosse viene vinta con l'uso di questo mio pa- stiglia conosciuto sine dal 1874 con esito sempre crescente, e son tanto alla conoscenza di tutti che resta superfluo or- mai il farne più prolungata descrizione.

Non son un segreto, come panacea che guarisca tutti i mali, sebbene il così detto segreto in chimica sia presto di- strutto, ma un serio medicamento accuratamente preparato. Così fu detto al Ministero dell' Interno (Ramo Sanitario) in merito a questa mia preparazione approvata, non essere un rimedio segreto da doversi il Consiglio superiore di S. M. S. sottoporre al di lui esame per il permesso di preparazione o di vendita, ma solo doversi uniformare al disposto della legge come tutti i preparati di sostanze medicinali, per quanto esse siano approvate, per garanzia del pubblico che acquista un prodotto medicinale vero, e non legiarza. Per- ciò ogni scatola porterà da un lato scritto l'approvazione ministeriale e dall'altro la quantità del medicamento con- tenuto da ciascuna pastiglia.

Si vendono esclusivamente in scatole di L. 1, e le mezza L. 0.60, in Firenze al laboratorio di specialità medicinali, via Vittorio Emanuele, N. 51, terreno, ed in tutte le mi- gliori, farmacia, laboratori chimici e magazzini di droghe medicinali.  
 In UDINE in tutte migliori Farmacia.

**PREMIATE E BREVETTATE**  
**CARTE ENOSCOPICHE**  
 Per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente.  
 Un elegante libretto inebabile di carte enoscopiche per 100 analisi costa L. 75; per 30 analisi L. 1; franco nel Regno cent. 30 in più.  
 Deposito generale presso l'Ufficio Annunzi del Cit- tadino Italiano via della Posta 16 - Udine.  
 In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

**COGNAC MATIGNON**  
 della Compagnie Centrale de la Charente  
**Alexandre Matignon et C. - Cognac**

Il più fine, il più grato del cognac, garantito vero Fiume Champagne.  
 Il Cognac Matignon è stelle è un prodotto eccellente, soprattutto, che merita ogni nostro elogio.  
 Diamo altrettanto, ma però la progressione ascendente, della ricchezza e della nobiltà.  
 Questo tipo qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una generosità scaltre che permette di apprezzare tutto il valore del gusto profumato ed essenziale e degli altri a- nantici, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac.  
 Ma è soprattutto anni passati il Matignon del 1890 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa squisita qualità di cognac, il è stato ripetuto che il Comité di degustazione ha riconosciuto una- nime, essere il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza, generoso e aroma potente e che l'invocamento fu uno in insieme deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto in- contestabilmente di prim'ordine.  
 Estratto dal Rapporto del Comitato di Degustazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi sul Cognac Matignon.  
 Il rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente DEL SOLIDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di tutti i superiori da pasta e di altri prodotti nazionali ed esteri: grande as- sortimento in Champagne, Inchiame naturali delle Antille, Liquori sopradditi di Anisierina e di Nordaux, Kirsch, Birra, ecc.  
**Autenticità garantita e comprovata**  
 Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito la Prato.  
 Catalogo generale e Listini inviamo, indirizzo con carta di visita a DEL SOLIDATO Prato presso Firenze.

**BELLEZZA E CONSERVAZIONE**  
**DEI DENTI**

coll'uso della rinom- investre comm. prof. VAN- ZETTI specialità esc- cista CARLO TANTINI di Verona.  
 Rende ai denti la b- avorio, ne previene e guarisce la carie, riufoza le gengive lunge, siccate e rilassate, pulisce l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.  
 Lire UNA a scatola con istruzioni  
 Esigere la vera Yanzetti Tantini guardarsi delle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.  
**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno lavando l'imposto a C. Tantini scatola.  
 Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerio dal regno.

**EMULSIONE SCOTT**  
 D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO  
 CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.  
 E il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAP- PIREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACCHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, GLOSI e REUMATISMI negli adulti.  
 È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rivigoritore degli organismi deboli o delicati, i quali curi ed alimenti allo stesso tempo.  
 I medici di tutti i paesi lo ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gra- devole di essa no facilita la digestione.  
 È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.  
 SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.  
 Dei distributori Signori A. MARZONI e C., MILANO - PAGANINI, VILLANI e C., UDINE

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Av- vocato è n

**IL MIO CONSULENTE LEGALE**

Nuovo Manuale teorico-pratico con- tenuto i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanatoria e tutte le altre principali leggi speciali e re- lativi regolamenti, spiegati e com- mentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, av- vanta Conciliatori, Pretori, Tribuna- li, Corti o Arbitri, Consulenti e norme le- gali per qualsiasi affare senza aiuto di Avvocato; moduli e formule, con- tratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziaria, ammini- strative, politiche e militari, ecc., ecc.; legge, regolamento e formula- rio sul Notariato, compilato da pra- tici legali da se stessi, negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di- fendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di litigi senza aiuto costoso d'avvocato o del notaio. È pure di somma utilità nei giovani avvocati e notai, ecc. - Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. - Quarta edizione in ottavo grande. - Spedisce franco G. F. MANINI, L. Milano, via Corva, 33, contro vaglia di L. 10

**Sapone smacchiatore**  
 a cent. 25 il pezzo  
 Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Giornale

**GELONI**  
 prontissimo infallibile rimedio

La Saponina Pucci, speci- fico per i geloni prunato con mercurio d'oro, è un prontis- simo infallibile rimedio per guarire i geloni.  
 Si raccomanda di usarlo per tempo cioè nei primi stadi della malattia e nei primi fraidi.  
 Ogni battig. con istruzione L. 1.50.  
 Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Ita- liano, via della Posta, 16 - Udine.  
 In Nimis presso il chimico- farmacista Luigi Dal Negro.

**Polvere dentrificia**

Eccellente antiscurbutico, deterge i denti senza alterare lo smalto, li imbianchisce, da robustezza alle gengive, toglie il cattivo alito ecc.  
 Prezzo della scatola L. 0.80 e L. 1.  
 Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Ita- liano, via della Posta, 16 - Udine.  
 In Nimis, al chimico-far- macista Luigi Dal Negro.

**Wein pulver** (o Champagne ar- tificiale). Prepa- razione speciale colla quale si tiene un buon vino bianco e spumante, tonico e digestivo che zampilla come il vino Chano pagno. Stante le sue incoate- stabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino no) costando che pochi centesimi molto famiglia lo adotteranno per il loro consumo giornaliero. Li- bita migliori della birra e delle gazzose. - Dose per 60 litri L. 1.70; per 100 L. 3.  
 Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio An- nunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

**FERNET**

Un buon Fernet per fa- miglia si ottiene con la polvere aromatica FER- NET. In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un KOELENTE FERNET, che può gareggiare con quello delle migliori fab- briche. Facile a prepararsi, è puro molto economico, non escludendo al litro neppure la metà di quelli che si trovano in commercio.  
 Dose per 6 litri con i- struzione L. 2.  
 Rivolgarsi all'Ufficio An- nunzi del CITTADINO I- TALIANO via della Posta, 16 - Udine.  
 In Nimis dal chimico-far- macista Luigi Dal Negro.

**POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA**

Questa polvere innocua alla salute umana è in- fallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: ci- mici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, zanzare, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto nella pronta distruzione.  
 Prezzo da in scatola cent. 50 e L. 1.  
 Trovati in vendita all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 - Udine.  
 In Nimis, presso il chimico farmacista L. DEL NEGRO.

**FERRO EFFERVESCENTE RISSI**  
 il più aggradevole dei ferruginosi

L'un che viene e portato dai più deboli e delicati stom- muchi; eredi è il più indicato rimedio per le signore e fanciulli affetti di anemia e clorosi. È il più potente ricostituente del sangue; di pronto effetto e d'una digeribilità rara. Rac- comandasi nelle cure primaverili dando tono ed energia nelle debolezze generali provenienti da qualsiasi causa.  
 I ragazzi e le signore lo prendono con piacere perché spu- mante ed aggradevole. Distinti medici lo raccomandano come la più geniale e felice preparazione ferruginosa.  
 Deposito in Udine, da Cressatti Giacomo, Girolami-Fa- puzzi. Uff. o Arrivati del Giornale il Cittadino Italiano  
 - In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.  
 Vendesi all'ingrosso dal preparatore in Milano via Giu- seppe Sartori 6 e dai sigg. Paganini Villani e C. 6.